



COMUNE DI S. GIOVANNI VALDARNO
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0018548 del 26/09/2016



San Giovanni Valdarno, 24 settembre 2016

Sig. Sindaco

SEDE

Sig. Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: interpellanza consiliare urgente avente per titolo: "In merito all'assenza di risultati nella lotta all'evasione fiscale ed ai mancati introiti per le casse comunali.". Prossima seduta ordinaria del Consiglio Comunale (art. 37, comma 1, lettera a) del regolamento del C.C.) del 27.09.2016.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Lorenzo Martellini e Antonino Pia,

PREMESSO

- che con il D.L. n. 203 del 2005, art.1, i comuni sono entrati a pieno titolo nell'azione di contrasto all'evasione erariale, in un contesto basato sulla cooperazione nei seguenti campi:

- a) partecipazione mediante invio di "segnalazioni qualificate" in ambiti di intervento individuati;
- b) ambiti di intervento ampliabili con accordo tra Comune e Agenzia delle Entrate;
- c) riconoscimento delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo in seguito alla segnalazione dei Comuni;

d) possibilità di accesso dei Comuni alle informazioni contenute nell'anagrafe tributaria e nelle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia del Territorio;

- che pertanto i Sindaci, attraverso il coinvolgimento degli uffici comunali preposti, possono dar luogo ad un'azione di contrasto all'evasione fiscale trasmettendo all'Agenzia delle Entrate o alla Guardia di Finanza delle "segnalazioni qualificate" nei confronti di soggetti per i quali sono riscontrati comportamenti evasivi e/o elusivi;

- che i principali ambiti d'intervento per i quali i Comuni possono dar luogo a delle "segnalazioni qualificate" sono sintetizzabili in cinque macro aree:

1. commercio e professioni;
2. urbanistica e territorio;
3. proprietà edilizie e patrimonio immobiliare;
4. residenze fittizie all'estero;
5. disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva.

- che originariamente la quota di contributo riconosciuta ai Comuni rispetto al recupero delle somme evase era del 30%, poi salita fino al 100% a partire dal 2012;

RITENUTO

- assolutamente prioritario da un punto di vista politico nonché di giustizia sociale che il nostro Comune, al di là delle effettive somme che potrebbe introitare, impieghi risorse interne per collaborare con l'Agenzia delle Entrate nell'azione di contrasto all'evasione fiscale;



PRESO ATTO

- che come emerge dai dati pubblicati dalla CGIA di Mestre in data 10.09.2016 il Comune di San Giovanni Valdarno risulta non aver incassato alcun contributo economico negli anni 2012-2014 (ultimi dati disponibili) in un contesto praticamente comune a tutto il Valdarno Aretino ad eccezione del Comune di Montevarchi che incassato somme nell'anno 2012;

INTERPELLANO IL SIGNOR SINDACO

- 1) per conoscere i motivi per i quali il Comune non ha ottenuto alcun risultato nell'azione di contrasto all'evasione fiscale non usufruendo ormai da anni della possibilità di incassare il 100% delle somme complessivamente recuperate dall'evasione fiscale;
- 2) se anche per l'anno 2015 e nell'anno in corso tale attività non ha portato ad alcun risultato.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Lorenzo Martellini

Antonino Pia